



Bergamo, 18/02/2026

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Dott. Attilio VISCONTI
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Eros MANNINO
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lombardia
Dott. Arch. Fabrizio PICCININI
dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto di Bergamo
Dott. Luca ROTONDI
protocollo.prefbg@pec.interno.it

Al Comandante Vigili del Fuoco di Bergamo
Dott. Ing. Vincenzo GIORDANO
com.bergamo@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana Labbate
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

E p.c:

Al Segretario Nazionale del CONAPO
nazionale@conapo.it

Al Segretario Nazionale FNS CISL Vigili del Fuoco
fns@cisl.it

Al Segretario Regionale CONAPO
lombardia@conapo.it

Al Segretario Regionale FNS CISL
fns.lombardia@cisl.it

CISL Ust Bergamo
ust@pec.cislbergamo.it

Alla segreteria regionale FEDERDISTAT
segreteria.lombardia@federdistat.it

Alla Segreteria nazionale FEDERDISTAT
segreteria@federdistat.it

Alla Segreteria nazionale UIL-FP VVF
uilpavigilidelfuoco@pec.it

Alla Segreteria regionale UIL-FP VVF
vigilidelfuoco.lombardia@uilpavvf.com

A tutto il personale Comando di Bergamo

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione dei Vigili del Fuoco della Provincia di Bergamo. Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa secondo quanto previsto dagli accordi di settore ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss. mm. ii.

Le scriventi Segreterie provinciali, con la presente proclamano lo stato di agitazione provinciale del personale appartenente al Corpo nazionale Vigili del Fuoco e preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale di categoria. Parimenti chiedono la formale attivazione, secondo quanto previsto dagli accordi di settore, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge n. 146/1990 e n. 83/2000 e ss.mm.ii.

A motivazione del contenzioso:

1. Servizio aeroportuale espletato con personale talvolta senza requisiti formativi, come disposizione Odg. 90 del 05/02/2025 non rispettata dallo stesso Comando.

Odg 57 del 02/02/26: spostamento ripetuto e reiterato delle stesse unità per sostituzione verso distacco aeroportuale, con conseguente destabilizzazione del personale, obbligo a variazione di orario lavorativo e di straordinario, molteplici movimentazioni da sedi lontane contrariamente a qualsiasi economicità di gestione. Palese incongruenza nelle modalità di richiamo personale in straordinario per esigenza di figura specialistica, mancanza di totalizzatore dedicato. Dinamiche destabilizzanti e discriminatorie. Disposizioni equivocate, continuamente rettifiche solo verbalmente da Funzionari, adottate arbitrariamente senza alcuna concertazione, delegittimando altresì il Capo Turno.

2. Servizio mensa presso distacco aeroportuale assente in orario serale da diversi mesi. Nessuna concreta soluzione a tutela del servizio. Dubbi sullo stato di conservazione degli alimenti, mancando sistematicamente il servizio serale. Dinamica già rappresentata in formali esposti in ATS.
3. Tutela dell'operato della Sala operativa Provinciale. Portale presenze distacchi volontari incompleto in quanto adottato con disposizione arbitraria unilaterale in contrasto con la reale regolamentazione dei distacchi a maggior presenza, come espresso in riunioni. Continue richieste di giustificazione dell'operato della Sala operativa in merito ad attivazioni e scelte operative da parte di alcuni contingenti volontari, perlopiù a presenza non costante. Soluzioni mai pervenute.
4. Sedi di servizio. Sede Centrale in evidente stato di incuria e vetustà, con situazioni impiantistiche e strutturali pericolose, locali non idonei alla corretta gestione dell'igienizzazione e della decontaminazione. Importanti barriere architettoniche, accatastamenti di vario genere (anche bottiglie di GPL), non conformità impiantistiche in spazi in uso anche al Pubblico Civile esterno. Mancanza di spazi comuni per il benessere del personale ed altri locali normalmente previsti. Richiesta attivazione di commissione ministeriali a seguito di esposti in ATS. Precarie e talvolta assenti misure di anti-intrusione.

La quasi totalità delle dinamiche sopraesposte rimaste irrisolte e ingestite veniva già rappresentata in comunicato di Stato di Agitazione precedentemente conciliato in data 06/05/2025 alla presenza del Direttore Regionale Lombardia Dott. Fabrizio Piccinini.

Le scriventi si trovano costrette a proclamare lo stato di agitazione ed in caso di mancata conciliazione ad organizzare ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di Bergamo.

Si ricorda, altresì, l'impossibilità di commettere atti pregiudizievoli prima che sia espletato il tentativo di conciliazione ai sensi della normativa in parola.

PER LE SEGRETERIE TERRITORIALI

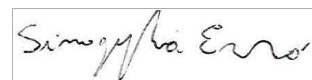
Segretario Generale FNS CISL BERGAMO, Cavalletti Matteo



Segretario Aggiunto UIL-FP VVF Bergamo, Di Marzo Gabriele



Segretario Territoriale CONAPO Bergamo, Sinaguglia Enzo



Segretario territoriale FEDERDISTAT, Candela Giovanni

